

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l’effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, sono stati individuati e definiti, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali, le modalità per l’individuazione dei requisiti di eleggibilità per l’accesso alle prestazioni da assicurare sul territorio nazionale ed i principi generali per il potenziamento della Carta dello studente;
- b) l’art. 9, comma 1, del su citato decreto legislativo, al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sancisce l’istituzione, nello stato di previsione del MIUR, del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l’erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l’acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l’accesso a beni e servizi di natura culturale;
- c) con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l’erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell’ISEE per l’accesso alla borsa di studio;

CONSIDERATO CHE:

- a) il sostegno del diritto allo studio, finalizzato a garantire il consolidamento del sistema scolastico e il potenziamento delle opportunità per le famiglie campane e gli interventi mirati al contrasto alla dispersione scolastica ed all’inserimento lavorativo dei giovani sono tra le priorità dell’Amministrazione Regionale;
- b) la Regione Campania ha messo in campo numerose azioni finalizzate alla riduzione dell’abbandono scolastico per il conseguimento dell’obbligo di istruzione e al sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, attraverso il ricorso a iniziative gestite sia direttamente sia a titolarità delle scuole, complementari e/o integrative alle iniziative promosse dal Ministero dell’Istruzione, secondo un’ottica preventiva della dispersione;
- c) con deliberazione n. 16 del 16 gennaio 2025 la Giunta Regionale ha approvato l’erogazione delle Borse di studio per l’anno scolastico 2024-2025 per le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di II grado del sistema nazionale di istruzione (scuole pubbliche e private “paritarie”) della Regione Campania, demandando alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili l’attuazione della stessa;

PRESO ATTO:

- a) della nota prot. n. 116845 del 02/09/2024 con la quale è stato trasmesso, ai sensi dell’articolo 9 comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, lo schema di decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2024, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto e per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale stabilendo che:
- b) che il su citato schema di decreto, al fine di contrastare la dispersione scolastica:
 - disciplina i criteri e le modalità per l’erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti alle Scuole secondarie di II grado del sistema nazionale di istruzione;

- prevede il riparto tra le Regioni e assegna l'importo di € 7.287.530,38 alla Regione Campania;
- stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio (determinato in misura non inferiore a 150 euro e non superiore a 500 euro) e trasmettano gli elenchi dei beneficiari al Ministero entro il 15 giugno 2025;

RITENUTO:

- a) di dover dare attuazione alla DGR n. 16 del 16 gennaio 2025, nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
- b) di dover, a tale scopo, approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissi i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2024/2025, salvo eventuali successive modificazioni e/o integrazioni derivanti dall'approvazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 richiamato in premessa;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63,
- la nota prot. n. 116845 del 02/09/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 16 del 16 gennaio 2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 11 01 (Istruzione), nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della stessa

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato:

1. di dare attuazione alla DGR n. 16 del 16 gennaio 2025 nel rispetto dei criteri approvati ed improntati alla massima semplificazione della procedura, al fine di garantire la più ampia partecipazione;
2. di approvare l'allegato Avviso, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che fissa i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2024/2025, salvo eventuali successive modificazioni e/o integrazioni derivanti dall'approvazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 richiamato in premessa;
3. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
4. di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e agli uffici competenti per la pubblicazione in sezione Casa di Vetro e sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania.

Rossella Mancinelli